Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE
UFFICIO 2

Trasmissione elettronica

N° prot.

Regioni e Province Autonome
di Trento e Bolzano
Assessorati alla Salute (Servizi Veterinari)

E p.c.

SEGGEN, Ufficio 3

Consigliere Diplomatico
Dr. Manuel Jacoangeli

Ambasciata d'Italia a Tokyo
c.a. Ufficio Economico e Commerciale

DGSAF, Ufficio1

ANMVI-FNOVI

Associazioni di Categoria
(Settore carni)

Oggetto: Export verso il Giappone di carni e frattaglie ovine e caprine inclusi gli spiedini di carne.

Con la presente si informano gli Enti in indirizzo che, a seguito del favorevole esito delle negoziazioni condotte con le competenti Autorità Giapponesi, sono stati concordati i requisiti sanitari che permetteranno l'esportazione di carni e frattaglie ovine e caprine inclusi gli spiedini di carne (arrosticini) verso il Giappone.

In allegato alla presente si forniscono i requisiti di salute animale (Allegato1) e l'export verification program (Allegato2) alla luce dei quali è stato possibile concordare il certificato sanitario (Allegato3). Tali documenti sono da considerarsi in vigore a partire dal 29 giugno 2020.

Per opportuna informazione si riportano di seguito **i punti significativi previsti dall'accordo sottoscritto:**

- L'origine degli animali e delle carni destinate ad essere esportate verso il Giappone comprende, oltre a quella italiana, anche le provenienze da Paesi riconosciuti dalle autorità giapponesi come:
    - The third free countries (http://www.maff.go.jp/aqs/english/news/third-free.html);

- The specified countries (http://www.maff.go.jp/aqs/english/news/eligible-bse-country.html).

In caso di introduzione di materia prima proveniente da un Paese inserito in uno dei suddetti elenchi, similarmente a quanto attuato per le esportazioni di prodotti a base di carne suina verso il Giappone, la certificazione finale del prodotto deve contenere in allegato copia della certificazione sanitaria emessa dall'autorità competente del Paese da cui origina la carne nella quale si attesta la relativa eleggibilità all'export verso il Giappone.

- La regola della non commistione dei prodotti destinati all'export Giappone con materie prime e prodotti non eleggibili a tale export, pur non essendo esplicitamente citata, resta valida sebbene in maniera meno stringente rispetto a quanto richiesto per le carni e i prodotti della specie suina. Infatti, il rispetto del requisito di non commistione è assicurabile dalla corretta attuazione delle procedure di tracciabilità e dalla separazione nel tempo e nello spazio di ogni fase del processo produttivo delle carni e frattaglie ovine e caprine (inclusi gli spiedini di carne – arrosticini) destinati all'export Giappone.

Si ricorda inoltre che anche per le carni ovine e caprine, così come per quelle delle altre specie autorizzate a tale export, **è necessario assicurare la conformità a requisiti aggiuntivi rispetto a quelli vigenti per l'applicazione della normativa nazionale e comunitaria.** In particolare si segnalano i seguenti:

a. Gestione dei materiali a rischio

Le carni ovine e caprine e i loro sottoprodotti destinati all'esportazione verso il Giappone devono essere privati dei seguenti tessuti considerati dalla normativa Giapponese come materiale specifico a rischio:

• Testa (comprese le tonsille ma esclusa la lingua, la guancia e la pelle) e il midollo spinale di ovini e caprini di età superiore ai 12 mesi o che presentano un incisivo permanente erotto attraverso la gengiva.

• Milza e ileo di ovini e caprini di tutte le età.

b. Tracciabilità

Al fine di permettere l'identificazione delle carcasse ovine e caprine idonee all'esportazione in Giappone, alle stesse dovrà essere apposta un'etichetta riportante la dicitura "EJ", acronimo di "Eligible for Japan".

Si raccomanda inoltre che, negli impianti abilitati all'esportazione, le carcasse e i prodotti idonei all'esportazione in Giappone vengano stoccati in apposita area dedicata ed individuata con un cartello "EJ".

c. Listing stabilimenti

Si rappresenta che quanto disposto da questa Direzione Generale con nota n. 15003 del 14 aprile 2016 in materia di riconoscimento degli stabilimenti per l'esportazione verso il Giappone, si applicherà anche per ogni stabilimento interessato ad esportare prodotti a base di carni ovine e caprine.

Pertanto, il rilascio della certificazione veterinaria potrà avvenire soltanto a seguito di comunicazione formale di codesto Ministero alle Autorità giapponesi di inserimento degli stabilimenti nell'apposita lista.

c1. Stabilimenti già abilitati ad esportare prodotti a base di carne suina o bovina

Considerando che i requisiti imposti dalle autorità Giapponesi per il processo di trasformazione della carne ovina e caprina non si discostano da quelli previsti per la trasformazione della carne delle

altre specie abilitate a tale export, sono esentati dall'iter autorizzativo di cui al punto c. solo ed esclusivamente gli stabilimenti interessati all'esportazione di carne ovina e caprina e che risultano già abilitati ad esportare verso il Giappone carne prodotti a base di carne suina o bovina. In tali casi si applicano le seguenti procedure autorizzative semplificate:

- Richiesta di iscrizione alla lista degli impianti autorizzati all'export di carne ovina e caprina verso il Giappone indirizzata alla scrivente Direzione Generale.
- La richiesta di inserimento deve essere accompagnata da un verbale di sopralluogo attestante la verifica dei requisiti sanitari previsti, rilasciato dall' Autorità Sanitaria Regionale o da un rappresentante appositamente designato. Il verbale di sopralluogo deve essere redatto conformemente al modello di cui alla nota n. 15003 del 14 aprile 2016 e s.m.i..

d. Procedure di sanificazione

Per quanto attiene il rispetto dei requisiti di sanificazione, si rimanda alla puntuale verifica dei requisiti afferenti alle SSOP (come descritte nella circolare DGISAN 10140/P del 17/03/2017 in particolare all' allegato2 – sezione 5.2).

Si chiede a codesti Assessorati di voler cortesemente dare massima diffusione rispetto a quanto sopra riportato in particolare informando i Servizi veterinari delle ASL territorialmente competenti, nonché gli operatori interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo Casciello

CASCIELLO
MASSIMO
06.07.2020
12:44:30 UTC

Allegati:
Annex 1: AHR
Annex 2: EVP
Annex 3: Certificato sanitario per carni e frattaglie ovine e caprine esportati dall'Italia verso il Giappone

Referenti:
Dr. Nicola Santini – 0659946744
E-mail: n.santini@sanita.it
Dr.ssa Anna Beatrice Ciorba- 0659946937
E-mail: ab.ciorba@sanita.it